CITTA' DI CANELLI

PROVINCIA DI ASTI

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56 e smi art. 17, 4comma e art. 31 ter

VARIANTE STRUTTURALE

al P.R.G.C. vigente

Adozione Progetto Preliminare: DCC n. 33 del 08/05/2013
acquisito il parere favorevole dell'ARPA in data 28/08/2012
(Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto preliminare
ed adozione del progetto preliminare modificato DCC n. 65 del 09/10/2013)

Approvazione della Variante Strutturale:
Delibera di Consigio Comunale n. del
(parere favorevole della Conferenza di Pianificazione acquisito
in data 29/01/2014)

PROGETTO DEFINITIVO

Consulenza specialistica geologica: dott. Geol. Grazia Lignana

Progetto: STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

con: arch. Patrizia Robotti
arch. Ilaria Debernardis

Il Sindaco: Marco Gabusi

Il Segretario Generale: Giorgio Musso

Il Responsabile del Procedimento: Enea Cavallo

Data:

TITOLO ELABORATO	NUMERO ELABORATO
Carta Litotecnica	**G/4**

LEGENDA

	UNITA' LITOLOGICHE	INDICAZIONI SULLE CARATTERISTICHE LITOLIGICHE-LITOTECNICHE E SUL COMPORTAMENTO FISICO	TERRENI SUPERFICIALI
	Depositi alluvionali sabbioso-limosi-argillosi con ghiaia, nei fondovalle e lungo i corsi d'acqua principali. QUATERNARIO (alluvioni)	Ammasso eterogeneo costituito da "differenti" materiali generalmente limoso-argillosi. Comportamento fisico globalmente non omogeneo (localmente moderatamente omogeneo), elasto-plastico, anisotropia generalmente elevata. *Scarsamente addensati con caratteristiche litotecniche scadenti in presenza di acqua.*	Temporaneo
	Marne grigio-azzurre con intercalazioni conglomeratiche. MIOCENE SUPERIORE (Marne di S.Agata Fossili)	Ammasso eterogeneo costituito da terreni coesivi e da termini lapidei. Nei terreni coesivi presenza discontinua di sistemi di leptoclasi e diaclasi ortogonali ai giunti di strato, ravvicinate e subpersistenti. Comportamento fisico moderatamente omogeneo e debolmente anisotropo per i terreni coesivi (comportamento che diviene discontinuo, non omogeneo, anisotropo ove sono presenti i sistemi di "microdiscontinuità" sopra descritti). Tendenzialmente elasto-plastico spesso per incrudimento e rammollimento (probabile un decadimento dei parametri di resistenza in funzione del tempo). *Caratteristiche litotecniche da discrete a buone; scadenti in presenza di acqua; la coesione diminuisce all'aumentare del contenuto d'acqua.*	Suoli, depositi colluviali e coperture derivate da diffuso rimaneggiamento del substrato a scopo agricolo, prevalentemente argillosi e/o limosi (talora con sabbia); drenaggio da impedito a scarso.
	Marne argillose e arenarie in strati sottili alla sommità e arenarie in banchi più potenti e conglomerati alla base. MIOCENE MEDIO (Arenarie di Serravalle)	Ammasso eterogeneo per la presenza di diversi litotipi a differente comportamento meccanico (conglomerati, arenarie e marne con diverso grado di cementazione e argille marnose) La bassa resistenza al taglio che caratterizza le marne e le argille marnose fa si che si possano verificare, lungo gli strati più "deboli" fenomeni di rottura per taglio. Comportamento fisico globalmente non omogeneo, discontinuo. Anisotropia tendenzialmente elevata. *Caratteristiche litotecniche da discrete a buone; scadenti in presenza di acqua; la coesione diminuisce all'aumentare del contenuto d'acqua, in particolare per quanto riguarda gli strati marnosi.*	Suoli, depositi colluviali e coperture derivate da diffuso rimaneggiamento del substrato a scopo agricolo, prevalentemente argillosi e/o limosi (talora con sabbia); drenaggio moderato

♣ 1 Ubicazione delle indagini geognostiche in sito